

TITOLO	PERCORSI DI INCLUSIONE EDUCATIVA E SCOLASTICA A.E./A.S. 2026/2027 IN APPLICAZIONE ALLE LINEE GUIDA – CRITERI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE
FINALITÀ	L'iniziativa è finalizzata all'attuazione degli interventi realizzati per l'inclusione scolastica, sulla base di progetti individuali volti a sopperire le difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che gli studenti con disabilità sensoriale possono incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa di limitazioni visive e uditive ai sensi della Legge Regionale 19/2007.
PRSS XII LGS	<p>[2.2.1] Favorire la realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità.</p> <p>[2.2.1.4] Sostenere l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità sensoriale e promuovere la lingua italiana dei segni (LIS).</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Le risorse per la gestione dell'intervento sono assegnate alle 8 Agenzie di Tutela della Salute (ATS) della Lombardia.</p> <p>Per le fasi di redazione del PI e di attuazione degli interventi le ATS si avvalgono di Enti Erogatori in possesso dei necessari requisiti e selezionati con apposita manifestazione di interesse. Nello specifico, tali soggetti possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Enti pubblici; - Enti privati senza scopo di lucro con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> o Organismi non lucrativi di utilità sociale e/o enti del terzo settore iscritti al RUNTS; o Organizzazioni di volontariato iscritte al RUNTS; o Associazioni ed enti di promozione sociale iscritti al RUNTS; o Organismi iscritti all'anagrafe delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate; o Organismi della cooperazione sociale; o Fondazioni; o Altri soggetti privati senza scopo di lucro.
SOGGETTI DESTINATARI	<p>Sono destinatari degli interventi i bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - residenti in Regione Lombardia; <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> - residenti fuori Regione, ma con specifiche situazioni familiari (a titolo esemplificativo: affido presso famiglie residenti in Regione Lombardia, collocamento presso famiglie/comunità del territorio regionale designato dal Tribunale competente), <p>inseriti in percorsi educativi proposti dai nidi, micronidi pubblici e privati e dalle sezioni primavera delle scuole oppure inseriti in percorsi scolastici e formativi a partire dalla scuola dell'infanzia fino all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo.</p>
SOGGETTO GESTORE	-

DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Le risorse destinate all'attuazione degli interventi di inclusione educativa/scolastica per la disabilità sensoriale nell'a.s./a.e. 2026/2027 sono pari a € 13.408.000,00 per la realizzazione del servizio.</p> <p>Sono inoltre stanziati € 400.000,00 per la valorizzazione del servizio tiflogico (di cui € 100.000,00 per l'incremento della quota relativa all'a.s./a.e. 2024/2025 e 300.000,00 con riferimento all'a.s./a.e. 2025/2026).</p> <p>Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti del monitoraggio finanziario di integrare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.</p>
FONTE DI FINANZIAMENTO	<p>Risorse regionali appostate sui seguenti Capitoli del bilancio regionale 2025/2027:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 12.02.104.013551: <i>"Contributo finalizzato alle attività ed ai servizi di inclusione scolastica per i disabili sensoriali"</i> per € 13.408.000,00; - 12.02.104.13363: <i>"Inclusione scolastica studenti con disabilità sensoriale - interventi di potenziamento dell'apporto tiflogico"</i> per € 150.000,00; - 4.06.104.11722 <i>"Trasferimenti alle Amministrazioni locali delle assegnazioni statali per l'assistenza agli alunni con disabilità"</i>.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Contributo a fondo perduto per l'implementazione di piani individualizzati il cui piano dei conti può arrivare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a un massimo di € 15.300,00 che comprende le attività dirette, indirette e i costi generali per il percorso ordinario; - fino a un massimo di € 5.800,00 che comprende le attività dirette e i costi generali per il percorso nidi.
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>Non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i destinatari finali sono persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici e del terzo settore.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Il percorso ordinario prevede interventi di affiancamento dell'alunno/studente da parte di assistenti alla comunicazione. Per le persone con disabilità visiva è previsto il servizio tiflogico/tifloinformatico in base al percorso di studi frequentato dall'alunno/studente, destinato alla consulenza dell'alunno/studente dei docenti e della famiglia.</p> <p>Il percorso nidi prevede interventi di consulenza e supporto attraverso la stesura di un piano individualizzato. La realizzazione del PI avviene attraverso le figure dell'assistente alla comunicazione, tiflogo (per la disabilità visiva), pedagogo (per la disabilità uditiva).</p> <p>Per entrambi i percorsi è prevista anche la fornitura di materiale didattico speciale acquistato/ predisposto dagli specialisti.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili le spese relative al Piano individuale, che comprende i Costi per attività dirette e per materiale speciale e libri di testo, previa rendicontazione delle ore erogate, e i costi generali, sotto forma di quota forfettaria.</p> <p>Per il percorso ordinario sono ammessi altresì i costi per attività indirette.</p>

TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	<p>La procedura per l'a.e./a.s. 2026/2027 prevede la definizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un Avviso di manifestazione di interesse per il reclutamento degli Enti, a cura delle ATS; - un Avviso pubblico con procedura a sportello per la concessione di un contributo a copertura dei costi connessi all'erogazione delle prestazioni previste nell'ambito dei piani individualizzati, a cura della Direzione Generale.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Le ATS procedono all'indizione di specifica manifestazione di interesse sul proprio territorio sulla base delle indicazioni fornite dalla competente Direzione Generale valutando i requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - soggettivi dell'Ente; - organizzativi di personale. <p>Ad esito della valutazione le ATS inoltrano l'elenco alla competente Direzione Generale al fine di includere gli Enti erogatori valutati idonei quali fornitori del servizio garantito tramite la procedura dell'Avviso dedicato alle famiglie.</p> <p>Il servizio viene richiesto dalla famiglia o persona con disabilità sensoriale, attraverso la piattaforma regionale Bandi e Servizi.</p> <p>Al processo di attivazione del percorso di inclusione concorrono anche i Comuni, per la verifica della documentazione prodotta dalle famiglie in fase di presentazione della domanda e dei dati relativi all'alunno/studente per la successiva validazione della domanda da parte di ATS. Le ATS, a loro volta, si avvalgono degli Enti erogatori qualificati (in forma singola o in rete) che redigono il PI. L'ammissione a finanziamento del piano individualizzato da parte di Regione Lombardia avviene all'esito delle verifiche da parte di ATS.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Le risorse assegnate alle ATS per l'attuazione degli interventi di inclusione sono erogate per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 8.354.000,00 quale quota d'anticipo; - € 5.054.000,00 quale quota saldo. <p>Le ATS corrispondono le risorse agli Enti erogatori qualificati in tre fasi.</p> <p>Per gli Enti Erogatori che hanno validato per l'anno scolastico precedente un numero di Piani Individuali inferiore a 50, si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - anticipo del 50% del valore del PI unitamente alla quota relativa ai costi generali di € 400,00 alla validazione dell'attivazione del servizio da parte dell'Ente; - seconda quota pari al 30% del valore del PI, alla validazione della rendicontazione intermedia, previo inoltro della domanda di saldo per l'a.s./a.e. precedente; - saldo del 20% del valore del PI unitamente alla quota relativa alle attività indirette fino al massimo di € 400,00 sulla base della rendicontazione presentata per ciascun Piano Individuale, alla validazione della rendicontazione finale. <p>Per gli Enti Erogatori che hanno validato per l'anno scolastico precedente un numero di Piani Individuali almeno pari a 50, si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - anticipo del 70% del valore del PI unitamente alla quota relativa ai costi generali di € 400,00 alla validazione dell'attivazione del servizio da parte dell'Ente; - seconda quota pari al 20% del valore del PI, alla validazione della

	<p>rendicontazione intermedia, previo inoltro della domanda di saldo per l'a.s./a.e. precedente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - saldo del 10% del valore del PI unitamente alla quota relativa alle attività indirette fino al massimo di € 400,00, sulla base della rendicontazione presentata per ciascun Piano Individuale, alla validazione della rendicontazione finale. <p>Per gli Enti Erogatori che presentano un PI relativo al percorso nidi, si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - anticipo del 50% del valore del PI unitamente alla quota relativa ai costi generali di € 400,00, alla validazione dell'attivazione del servizio da parte dell'Ente; - saldo del 50% del valore del PI, sulla base della rendicontazione presentata per ciascun Piano Individuale, alla validazione della rendicontazione finale.
--	--